ANMIL Informa

8 febbraio 2021

NUMERO VERDE ANMIL
800 180 943

IVA AGEVOLATA AUTO PER PERSONE CON DISABILITÀ: BENEFICIO RICONOSCIUTO ANCHE SU PRESENTAZIONE CERTIFICATO DI GRAVITÀ HANDICAP DOPO L'ACQUISTO

L'Agenzia delle Entrate, lo scorso 1° febbraio, ha fornito chiarimenti in merito alla corretta procedura prevista per godere del beneficio dell'IVA al 4% per l'acquisto di un'auto da parte di un soggetto con disabilità. La nota è stata emessa in risposta al caso di un contribuente che ha acquistato un'auto senza chiedere l'applicazione delle agevolazioni riconosciute dalla legge 104 del 92, in quanto non ancora in possesso della documentazione utile. Ma subito dopo il rilascio della certificazione dello stato di disabilità grave, il contribuente ha chiesto al rivenditore l'emissione di una nota di credito per il rimborso dell'IVA.
Interpellata sulla validità della procedura per il riconoscimento del beneficio dell'IVA agevolata successivo all'acquisto, l'Agenzia delle Entrate ne ha confermato la validità, se la documentazione viene presentata entro un anno e in tal caso il concessionario emette una nota di variazione in diminuzione. Superato questo termine, l'acquirente può richiedere il rimborso entro 2 anni dal versamento o dal verificarsi del presupposto per la restituzione dell'IVA.

PROROGATA PER LE DONNE LA MATURAZIONE DEI REQUISITI PER RICHIEDERE LA PENSIONE ANTICIPATA

La Legge di Bilancio 2021 ha esteso la possibilità di accedere al trattamento pensionistico anticipato - denominato "Opzione donna" - alle lavoratrici che entro il 31 dicembre 2020, secondo le regole di calcolo del sistema contributivo, abbiano maturato:
- un'anzianità contributiva minima di 35 anni;
- compiuto i 58 anni, se lavoratrici dipendenti, e i 59 anni se lavoratrici autonome.

Per quanto riguarda la decorrenza del trattamento pensionistico, questo non può essere comunque anteriore:
- al 1° febbraio 2021, per le lavoratrici dipendenti e autonome, la cui pensione è liquidata a carico dell'AGO e delle forme sostitutive della medesima;
- al 2 gennaio 2021, per le lavoratrici dipendenti la cui pensione è liquidata a carico delle forme esclusive della predetta AGO.

Al ricorrere dei requisiti richiesti, le lavoratrici del comparto scuola possono conseguire il trattamento pensionistico dal 1° settembre 2021 mentre quelle AFAM dal 1° novembre 2021.

IN ARRIVO LA PRIMA REGOLARIZZAZIONE DEI RIDER IN UNA GRANDE COMPAGNIA

Just Eat, parte di Just Eat Takeaway.com, avvierà le prime assunzioni dei rider in Italia a partire da marzo 2021, introducendo contratti di lavoro subordinato. L'avvio sarà in Lombardia e precisamente a Monza, prima città in cui verrà testato un modello già attivo in alcuni dei Paesi dove opera il gruppo. L'inquadramento dei rider come lavoratori dipendenti rappresenta una scelta che consentirà loro di avere tutti i vantaggi e le tutele tipiche dei lavoratori dipendenti ma anche condizioni di assunzione eque tra cui: un compenso orario, ferie, malattia, maternità/paternità, indennità per lavoro notturno e festivi, coperture assicurative, dispositivi di sicurezza gratuiti in dotazione, formazione obbligatoria e tutele previdenziali.
Just Eat avvierà il nuovo modello utilizzando anche diversi regimi di orario: contratti di lavoro dipendente full time, (40 ore settimanali), Part-time (variabile in base alla città e ai volumi di ordini previsti) e a chiamata.
Quanto alla retribuzione, in fase di prima applicazione, Just Eat riconoscerà un trattamento non inferiore alle tabelle previste dai contratti collettivi esistenti per profili e attività analoghe, garantendo un compenso orario del valore medio indicativo di circa 9 euro, indipendentemente dalle consegne effettuate anche se è previsto un ulteriore sistema di bonus legato al loro numero. Il modello Scoober, già presente in 12 paesi del gruppo e in oltre 140 città, cui sottostanno più di 19.000 riders, prevede uno sviluppo nel corso di quest'anno in 23 città italiane, con l'obiettivo di assumere oltre 1.000 rider nei primi 2 mesi.

PARTE LA LOTTERIA DEGLI SCONTRINI: ECCO COME REGISTRARSI E OTTENERE I BIGLIETTI

Il 1° febbraio ha segnato l'esordio della "Lotteria degli scontrini" collegata al programma ITALIA CASHLESS, messo a punto dal Governo per incentivare l'uso di carte di credito, carte di debito, bancomat, carte prepagate, carte e app connesse a circuiti di pagamento privativi e a spendibilità limitata al fine di modernizzare il Paese e favorire lo sviluppo di un sistema più digitale, veloce, semplice e trasparente.
Partecipare alla lotteria è facile, basta essere maggiorenne, residente in Italia e procurarsi nel sito www.lotteriadegliscontrini.gov.it - nella sezione Partecipa ora - il codice lotteria e mostrarlo all'esercente al momento di ogni acquisto cashless.
Fatto questo, lo scontrino elettronico regalerà biglietti virtuali per partecipare alla lotteria, uno per ogni euro speso. Ad esempio: se si spendono 10 euro si avranno 10 biglietti virtuali (fino a un massimo di 1.000 biglietti virtuali per ogni scontrino di importo pari o superiore a 1.000 euro).
Non consentono di partecipare alla lotteria: gli acquisti di importo inferiore a un euro, quelli effettuati online e nell'esercizio di attività di impresa, arte o professione.
Nella fase di avvio della lotteria non consentono di partecipare: gli acquisti documentati mediante fatture elettroniche, quelli per i quali i dati dei corrispettivi sono trasmessi al sistema Tessera Sanitaria (per esempio presso farmacie, parafarmacie, ottici, laboratori di analisi, ambulatori veterinari ecc.) e quelli per i quali l'acquirente richieda all'esercente l'acquisizione del proprio codice fiscale a fini di detrazione o deduzione fiscale.

Per approfondimenti: https://www.lotteriadegliscontrini.gov.it/portale/che-cos-e-la-lotteria

UN VIDEOGIOCO PER CONOSCERE L'IMPORTANZA DELLA DIVERSITÀ

Si intitola "Discovering Diversity - Sulle tracce della diversità" il progetto che mira a sensibilizzare sul tema delle "differenze" in tutte le sue sfaccettature.
Si tratta di un videogioco frutto della fervida collaborazione tra ITRIA (Itinerari Turistico Religiosi Interculturali e Accessibili), la Fondazione Giovanni Paolo ICEAM (Conferenza Episcopale di Abruzzo e Molise), ICOMOS Italia (Consiglio Internazionale dei Monumenti e dei Siti), CIA Abruzzo (Confederazione Italiana Agricoltori), il Consiglio d'Europa (Ufficio di Venezia), l'ENAT (European Network for Accessible Tourism), l'APT Basilicata (Agenzia di Promozione Territoriale), il Comune di Castel del Giudice (Isernia) e Design for All Italia.
"Discovering Diversity" ha come protagonisti ragazzi di differenti culture e religioni ed anche personaggi che rappresentano adolescenti con disabilità che vengono invitati dai loro insegnanti a fare una ricerca su un territorio alla scoperta delle bellezze del patrimonio culturale, sia materiale che immateriale. Il format prevede, per ogni episodio, la scoperta di un luogo italiano, partendo da Molise e Basilicata, ma mira ad estendere i suoi contenuti all'Europa per poi proseguire con il resto del mondo.
Il gioco prevede una parte "interattiva" di competizione: infatti, per superare alcuni livelli, è necessario recarsi fisicamente nei luoghi interessati e trovare indizi materiali all'interno della reale scenografia della competizione online.
Per Dino Angelaccio, Presidente dell'ITRIA: "la diversità è ricchezza e come tema unisce e non separa: questo videogioco, infatti, permetterà a chiunque di giocare, indipendentemente dalle caratteristiche fisiche, sensoriali, anagrafiche, linguistiche, culturali e religiose. E lo si potrà fare anche attraverso l'utilizzo della sottotitolazione multilingue, o della lingua dei segni, prevedendo che l'utente adatti il gioco a proprio piacimento regolando luminosità, campo visivo, palette cromatiche, livelli audio, velocità del gioco, semplificazione dei comandi e molto altro ancora".
Il videogioco è scaricabile da Playstore o dall'App store.